



## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

<b>No. documento:</b>	05-7424-4	<b>Versione:</b>	9.01
<b>Data di revisione:</b>	11/04/2024	<b>Sostituisce:</b>	16/02/2024

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

### Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M SIGILANTE A PENNELLO 08537

#### Numeri di identificazione del prodotto

FS-9100-3116-0      UU-0129-8396-9

7000033756      7100332114

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)  
**Telefono:** +39 02 7035 2492  
**Mail to:** Tecnico\_competente@mmm.com  
**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano  
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo  
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze  
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma  
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma  
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma  
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli  
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

### Sezione 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione Aspirazione non è richiesta in etichetta data la viscosità del prodotto.

#### CLASSIFICAZIONE:

Solido infiammabile, Categoria 1 - Flam. Sol. 1; H228

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### AVVERTENZA

PERICOLO.

#### Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

#### Pittogrammi



#### Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		927-510-4	5 - 10
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		919-857-5	< 10
Massa di reazione di etilbenzene e xilene		905-588-0	1 - 10
acetato di n-butile	123-86-4	204-658-1	1 - 5

#### INDICAZIONI DI PERICOLO:

H228	Solido infiammabile.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso   organi di senso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

#### Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

P260A accensione. Non fumare.  
Non respirare i vapori.

**Reazione:**

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P370 + P378 In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

**INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:****Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

**Consigli di prudenza aggiuntivi:**

Fornire una ventilazione adeguata a mantenere la concentrazione dei vapori al di sotto della minima concentrazione esplosiva.

77% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

77% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

77% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Contiene 77% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

**Direttiva Europea sui COV (2004/42/CE) etichettatura:** 2004/42/EC IIB(e)(840)

470g/l

**2.3. Altri pericoli**

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

**Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Non applicabile

**3.2. Miscele**

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ingredienti non pericolosi	Riservato	40 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Gomma acrilonitrile-butadiene	Riservato	10 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 919-857-5 (n. REACH) 01-2119463258-33	< 10	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	(n. CE) 927-510-4 (n. REACH) 01-2119475515-33	5 - 10	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	(n. CE) 905-588-0 (n. REACH) 01-2119488216-32	1 - 10	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304

			Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
acetato di n-butile	(n. CAS) 123-86-4 (n. CE) 204-658-1 (n. REACH) 01-2119485493-29	1 - 5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

#### Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

#### Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

## Sezione 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

NON USARE ACQUA. In caso di incendio: utilizzare un estintore a CO<sub>2</sub> o a polvere per estinguere.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto. Il prodotto non mostra alcun punto di infiammabilità in vaso chiuso ma può formare una miscela aria-vapore infiammabile/esplosiva.

### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

#### Sostanza

monossido di carbonio  
Anidride carbonica

#### Condizioni

Durante la combustione  
Durante la combustione

Vapori o gas irritanti

Durante la combustione

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

**Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tenere lontano da scintille, fiamme e calore estremo. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Eliminare tutte le potenziali fonti di accensione durante la pulizia dello sversamento. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

**6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

**Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento. Tenere lontano da scintille, fiamme e calore estremo.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

**7.3. Usi finali particolari**

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

**Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
acetato di n-butile	123-86-4	Valori limite italiani	TWA(8 ore):241 mg/m <sup>3</sup> (50 ppm);STEL(15 minuti):723 mg/m <sup>3</sup> (150 ppm)	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

#### Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
acetato di n-butile		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	11 mg/kg bw/day
acetato di n-butile		Lavoratore	Cutanea, esposizione a breve termine, effetti sistemici	11 mg/kg bw/day
acetato di n-butile		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti locali	300 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	300 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile		Lavoratore	Inalazione, Esposizione a breve termine, Effetti locali	600 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile		Lavoratore	Inalazione, esposizione a breve termine, Effetti sistemici	600 mg/m <sup>3</sup>

#### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
acetato di n-butile		Suolo agricolo	0,0903 mg/kg d.w.
acetato di n-butile		Acqua dolce	0,18 mg/l
acetato di n-butile		Sedimenti di acqua dolce	0,981 mg/kg d.w.
acetato di n-butile		Emissioni intermittenti nell'acqua	0,36 mg/l
acetato di n-butile		Acqua marina	0,018 mg/l
acetato di n-butile		Sedimenti di acqua marina	0,0981 mg/kg d.w.
acetato di n-butile		Impianto di depurazione	35,6 mg/l

**Procedure di monitoraggio raccomandate:**Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto

dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Fornire una ventilazione adeguata a mantenere la concentrazione dei vapori al di sotto della minima concentrazione esplosiva.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

#### Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

#### Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

#### Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

#### Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

## Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Solido
<b>Forma fisica specifica:</b>	Pasta
<b>Colore</b>	Grigio
<b>Odore</b>	Caratteristico di solvente organico
<b>Soglia olfattiva</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	<i>Non applicabile</i>

<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	$\geq 78,5$ °C [Dettagli:Metiletilchetone]
<b>Infiammabilità (solido, gas)</b>	Solido infiammabile: Categoria 1.
<b>Limite di esplosività inferiore (LEL)</b>	Dati non disponibili
<b>Limite di esplosività superiore (UEL)</b>	Dati non disponibili
<b>Punto di infiammabilità (Flash Point)</b>	$\geq -4$ °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]
<b>Temperatura di autoignizione</b>	Dati non disponibili
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Dati non disponibili
<b>pH</b>	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)
<b>Viscosità cinematica</b>	458.333 mm <sup>2</sup> /sec [@ 25 °C]
<b>Solubilità in acqua</b>	Insolubile
<b>Solubilità (non in acqua)</b>	Dati non disponibili
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Dati non disponibili
<b>Pressione di vapore</b>	Dati non disponibili
<b>Densità</b>	12 g/ml [@ 25 °C]
<b>Densità relativa</b>	1,1 - 1,2 [Standard di riferimento:Acqua=1]
<b>Densità di vapore relativa</b>	Dati non disponibili
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non applicabile

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

29 %

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Calore

Scariche elettrostatiche (i solidi possono generare cariche elettrostatiche quando vengono trasferiti e in operazioni di miscelazione, sufficienti per essere una fonte di ignizione.)

Fiamme o scintille

Scariche elettrostatiche (i solidi possono generare cariche elettrostatiche quando vengono trasferiti e in operazioni di miscelazione, sufficienti per essere una fonte di ignizione.)

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

Acqua

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Sostanza**

Non noto.

**Condizioni**

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### Inalazione:

Può essere nocivo se inalato. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

#### Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

#### Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

#### Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

#### Altri effetti sulla salute:

#### Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

#### Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficoltà respiratorie, dolore toracico e aumentata espettorazione. Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca.

#### Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

#### Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata >5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-		Dati non disponibili; ATE calcolata >20 - =50 mg/l

	Vapore(4 ore)		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.920 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 23,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.840 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di n-butile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
acetato di n-butile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 1,4 mg/l
acetato di n-butile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 20 mg/l
acetato di n-butile	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.800 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Irritante
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Lievemente irritante
acetato di n-butile	Coniglio	Minima irritazione

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Lievemente irritante
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
acetato di n-butile	Coniglio	Lievemente irritante

**Sensibilizzazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Porcellino d'India	Non classificato
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Non classificato
acetato di n-butile	Più specie animali	Non classificato

**Sensibilizzazione respiratoria**

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nome	Via di esposizione	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	In Vitro	Non mutageno

Massa di reazione di etilbenzene e xilene	In Vitro	Non mutageno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	In vivo	Non mutageno
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
acetato di n-butile	In Vitro	Non mutageno

**Cancerogenicità**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

**Tossicità per la riproduzione****Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
acetato di n-butile	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 7,1 mg/l	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
acetato di n-butile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 7,1 mg/l	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

**Allattamento**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

**Organo/organi bersaglio****Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3	8 ore

etilbenzene e xilene	e				mg/l	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	composti simili	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
acetato di n-butile	Inalazione	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 2,6 mg/l	4 ore
acetato di n-butile	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
acetato di n-butile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
acetato di n-butile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Inalazione	Cuore   Sistema endocrino   Tratto gastrointestinale   sistema emopoietico   muscoli   rene e/o vescica   Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ingestione	Cuore   Nota cute   Sistema endocrino	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000	103 settimane

		ossa, denti, unghie e/o capelli   sistema emapoietico   Sistema immunitario   Sistema nervoso   Sistema respiratorio			mg/kg/giorno	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Fegato   rene e/o vescica   Sistema endocrino   Tratto gastrointestinale   ossa, denti, unghie e/o capelli   sistema emapoietico   muscoli   Sistema nervoso   Sistema respiratorio   sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
acetato di n-butile	Inalazione	sistema olfattivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	14 settimane
acetato di n-butile	Inalazione	Fegato   rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 7,26 mg/l	13 Giorni

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Pericolo in caso di aspirazione
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

## Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	EL50	29 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>13,4 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	6,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	1 mg/l
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Green algae	Stimato	73 ore	EC50	1,3 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	IC50	1 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Green algae	Stimato	73 ore	NOEC	0,44 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Trota iridea	Stimato	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	397 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	18 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	44 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	196 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	23,2 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Protozoi ciliati	sperimentale	40 ore	IC50	356 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Lattuga	sperimentale	14 Giorni	EC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 %BOD/CO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	83 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	6.3 giorni (t 1/2)	
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	3.1 anni (t 1/2)	

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	919-857-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	905-588-0	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.3	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

**12.4. Mobilità nel suolo**

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetato di n-butile	123-86-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	135 l/kg	Episuite™

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile

## Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

**Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)**

080409\* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.  
200127\* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

## Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN1139	UN1139	UN1139
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3	3	3

<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	II	II	II
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di controllo</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di emergenza</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>ADR Codice di classificazione</b>	F1	Non applicabile	Non applicabile
<b>IMDG Codice di segregazione</b>	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

#### DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
acetato di n-butile	123-86-4	10	50

#### Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e

successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

## Sezione 16: Altre informazioni

### Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso   organi di senso.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione modificata.  
 Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione modificata.  
 Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.  
 Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.

## Allegato

<b>1. Titolo</b>	
<b>Identificazione della sostanza</b>	
<b>Nome dello scenario d'esposizione</b>	Uso industriale di rivestimenti
<b>Fase del ciclo di vita</b>	Uso industriale
<b>Attività contribuenti</b>	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<b>Processi, compiti e attività considerate</b>	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Spray di sostanze/miscele.
<b>2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Condizioni di impiego</b>	Stato fisico:Liquido

	<b>Condizioni generali di impiego:</b> Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 300giorni/anno; All'interno con buona ventilazione generale;
<b>Misure di gestione del rischio</b>	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: <b>Misure di gestione del rischio generali:</b> <b>Salute umana:</b> Nessuna necessità; <b>Ambientale:</b> Nessuna necessità;
<b>Pratiche di trattamento dei rifiuti</b>	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
<b>3. Previsione dell'esposizione</b>	
<b>Previsione dell'esposizione</b>	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

<b>1. Titolo</b>	
<b>Identificazione della sostanza</b>	
<b>Nome dello scenario d'esposizione</b>	Uso industriale di rivestimenti
<b>Fase del ciclo di vita</b>	Uso industriale
<b>Attività contribuenti</b>	PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<b>Processi, compiti e attività considerate</b>	Applicazione del prodotto. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi.
<b>2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Condizioni di impiego</b>	<b>Stato fisico:</b> Liquido <b>Condizioni generali di impiego:</b> Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro [per lavoratore]: 8 ore/giorno;  <b>Compito: PROC7;</b> Tasso di ricambio d'aria.: 10 - 15 ;
<b>Misure di gestione del rischio</b>	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: <b>Misure di gestione del rischio generali:</b> <b>Salute umana:</b> Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; <b>Ambientale:</b> Nessuna necessità; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: <b>Compito: Trasferimento del materiale;</b> <b>Salute umana;</b> Respiratore semimaschera;  <b>Compito: PROC5;</b> <b>Salute umana;</b> Aspirazione localizzata;  <b>Compito: PROC7;</b>

	<p><b>Salute umana;</b> Respiratore semimaschera;</p> <p><b>Compito: PROC10;</b> <b>Salute umana;</b> Fornire una ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni;</p>
<b>Pratiche di trattamento dei rifiuti</b>	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
<b>3. Previsione dell'esposizione</b>	
<b>Previsione dell'esposizione</b>	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

<b>1. Titolo</b>	
<b>Identificazione della sostanza</b>	
<b>Nome dello scenario d'esposizione</b>	Uso professionale di rivestimenti
<b>Fase del ciclo di vita</b>	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
<b>Attività contribuenti</b>	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
<b>Processi, compiti e attività considerate</b>	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Spray di sostanze/miscele.
<b>2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Condizioni di impiego</b>	<p><b>Stato fisico:</b>Liquido</p> <p><b>Condizioni generali di impiego:</b> Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata d'uso: 8 ore/giorno; All'interno con buona ventilazione generale;</p>
<b>Misure di gestione del rischio</b>	<p>Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio:</p> <p><b>Misure di gestione del rischio generali:</b> <b>Salute umana:</b> Nessuna necessità; <b>Ambientale:</b> Nessuna necessità;</p>
<b>Pratiche di trattamento dei rifiuti</b>	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
<b>3. Previsione dell'esposizione</b>	
<b>Previsione dell'esposizione</b>	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

<b>1. Titolo</b>	
<b>Identificazione della sostanza</b>	
<b>Nome dello scenario d'esposizione</b>	Uso professionale di rivestimenti
<b>Fase del ciclo di vita</b>	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
<b>Attività contribuenti</b>	PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
<b>Processi, compiti e attività considerate</b>	Applicazione del prodotto. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi.

<b>2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Condizioni di impiego</b>	<b>Stato fisico:</b> Liquido <b>Condizioni generali di impiego:</b> Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro [per lavoratore]: 8 ore/giorno;
<b>Misure di gestione del rischio</b>	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: <b>Misure di gestione del rischio generali:</b> <b>Salute umana:</b> Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Fornire un buono standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora); <b>Ambientale:</b> Nessuna necessità; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: <b>Compito: Trasferimento del materiale;</b> <b>Salute umana;</b> Respiratore semimaschera;  <b>Compito: Miscelazione;</b> <b>Salute umana;</b> Respiratore semimaschera;
<b>Pratiche di trattamento dei rifiuti</b>	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
<b>3. Previsione dell'esposizione</b>	
<b>Previsione dell'esposizione</b>	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

**3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito [www.3m.com/msds](http://www.3m.com/msds)**